

Impianto Ama di via Salaria : adeguamento o delocalizzazione. Intanto indaga la Procura



A PAGINA 3

Scuole ridimensionate

La regione approva lo smembramento dei plessi scolastici che perderanno l'identità territoriale e si dovrà ricostituire l'organizzazione amministrativa e la graduatoria docenti

(pagina 9)

Acqua bene comune

Per avere informazioni dettagliate sulla procedura per ottenere lo storno della quota eccedente dalle bollette e la modulistica per inoltrare il reclamo all'Acea, servizio idrico

(pagina 4)

Metro B1 da Jonio a Bufalotta

Il coordinamento dei CdQ chiede al Comune di ritirare il progetto con molte carenze e di procedere ad una ampia valutazione delle esigenze di mobilità di questa parte della città

(pagina 13)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

È già attivo negli ospedali un percorso veloce e dedicato per combattere il male di stagione

Picco influenzale, avviati gli Ambulatori Blu

L'obiettivo dell'iniziativa della Regione Lazio è snellire il lavoro dei medici nel pronto soccorso e offrire ai pazienti un servizio tempestivo e mirato, risparmiando loro lunghe ed estenuanti attese

Raffreddore, brividi, febbre, mal di testa, dolori articolari. Sono questi i sintomi che stanno colpendo un numero crescente di abitanti della Capitale, costringendoli a stazionare nel letto di casa o nei casi più gravi in quello dell'ospedale. Si tratta di un picco influenzale che non accennerà a diminuire prima di metà marzo e che ha già fatto moltiplicare le chiamate al 118. Da quest'anno però c'è una novità: è stato avviato in via sperimentale il "Percorso Veloce Influenza - Ambulatori Blu". Fino al 16 marzo presso alcune strutture ospedaliere del Lazio sono attivi i cosiddetti "Ambulatori Blu". I pazienti con sindrome influenzale potranno essere visitati 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle ore 20, senza passare dal

pronto soccorso. Obiettivo dell'iniziativa è assicurare un intervento tempestivo e mirato, evitando ai malati lunghe e sfiibranti attese nel pronto soccorso. Gli ambulatori blu si trovano al San Camillo - Forlanini, al Sant'Andrea, al San Giovanni Addolorata, al Policlinico Umberto I, nel Policlinico di Tor Vergata e all'ospedale Sandro Pertini. Per conoscere l'ambulatorio blu più vicino e avere informazioni, basta comporre il numero 0658702464. A rispondere, è una centrale operativa che ha sede nell'ospedale Forlanini, con medici che offrono assistenza personalizzata.

Antonella Brandonisio

antonella.brandonisio@vocequattro.it

Durerà ancora qualche settimana la campagna di comunicazione promossa da Roma Capitale sul monitoraggio degli impianti termici

Controllo caldaie, è tempo di tagliandi

In distribuzione un milione di opuscoli in tutta la città per sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza, del risparmio energetico e della tutela ambientale. Previsti anche spot radio-televisivi



È partita il 20 febbraio e durerà circa trenta giorni, la campagna di comunicazione per il controllo e la manutenzione degli impianti termici, promossa da Roma Capitale e dall'azienda Con.Te-Controlli impianti termici, aggiudicataria della gara per il controllo delle caldaie fino al 2015. La manutenzione ordinaria delle caldaie deve essere effettuata periodicamente, rispettando le scadenze indicate nel libretto di uso e manutenzione di ogni impianto, compilato dall'addetto al monitoraggio. Si tratta di un'importante tutela volta ad evitare spiacevoli incidenti e a valutare i consumi energetici. La manutenzione rimane sempre a cura del proprietario o del conduttore, mentre la società Con.Te, verificherà che i controlli siano stati eseguiti nei modi e nei tempi previsti dall'attuale legislazione. « È una campagna molto importante - ha spiegato l'assessore capitolino ai Lavori pubblici e Periferie, Fabrizio Ghera - per far sì che ci sia più sicurezza nella nostra città, adeguando i controlli nei condomini. Una caldaia ben tenuta porta dei vantaggi sia dal punto di vista economico, per i risparmi che si avranno sulle bollette, che da quello ecologico, perché ci saranno minori emissioni di CO2 » Per i cittadini e tecnici è attivo il Numero Verde 800960257. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.controlloimpiantitermici.com e www.con-te.eu.

Antonella Brandonisio

antonella.brandonisio@vocequattro.it

Saranno i vigili romani i primi a poter verificare che gli animali siano dotati del sistema di riconoscimento

Cani abbandonati, arrivano i lettori dei microchip

Consegnati al Nucleo Pics Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale 10 dispositivi per l'identificazione dei proprietari. Il progetto pilota mira a contrastare anche il malcostume delle deiezioni canine sui marciapiedi



dotati del meccanismo di riconoscimento, così come prescritto dalla legge, fin dal 2008. «Microchippare un cane è importantissimo poiché consente di riconsegnare al legittimo proprietario un cane smarrito, ma soprattutto è un valido deterrente contro il

fenomeno dell'abbandono » il numero identificativo del proprietario, così come risulta nell'anagrafe canina. L'identificazione del padrone risulta particolarmente utile nel caso in cui due persone rivendichino la proprietà dello stesso cane, come accade spesso dopo uno smarrimento. Il microchip pertanto non è solo un mezzo per punire i cattivi padroni ma anche e soprattutto per proteggere gli animali.

Antonella Brandonisio

antonella.brandonisio@

vocequattro.it

Tempi duri in arrivo per chi maltratta gli animali. Sono stati appena consegnati dieci lettori di microchip al Nucleo Pics Decoro della Polizia Locale di Roma Capitale. I dispositivi serviranno per verificare che i cani siano

Sono in corso le selezioni dei musicisti che hanno superato la preselezione del bando "Musiche, suoni e visioni di Roma Capitale"

Al via il festival dei nuovi talenti musicali romani

Gli artisti saliranno sui palchi del Jailbreak Live Club e della Casa del Jazz per essere giudicati da una giuria di esperti che proclamerà un vincitore per ciascuna delle 16 serate in programma, tenendo conto anche del voto del pubblico

Continueranno fino al prossimo 16 maggio le selezioni dei sessantaquattro solisti e gruppi musicali che hanno superato la fase preselettiva del concorso "Musiche, suoni e visioni di Roma Capitale". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle Politiche culturali e Centro Storico, in collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo, con lo scopo di valorizzare i talenti del territorio capitolino. Al bando, scaduto di recente, hanno risposto in oltre 500. Molte le donne che hanno

presentato la domanda di partecipazione e differenti le fasce d'età coinvolte. Si va infatti dai 9 ai 64 anni di età. I vincitori del concorso non riceveranno un premio in denaro, bensì un sostegno concreto nella realizzazione di un sogno: fare carriera in ambito musicale. Nel corso delle sedici serate in programma, gli artisti si esibiranno nella cornice del Jailbreak Live Club e della Casa del Jazz. A giudicarli sarà una giuria composta da musicologi, critici musicali, fotografi, promoter, ingegneri del suono e giornalisti che

proclamerà il vincitore di ciascuna serata, tenendo conto anche del voto del pubblico. La manifestazione infatti è ad ingresso libero, sino ad esaurimento posti. Al termine della selezione ai primi quattro classificati verrà data l'opportunità di incidere e pubblicare la propria performance prevista nelle serate del 30 e del 31 maggio prossimi. In aggiunta, ai primi dieci classificati verrà offerta la possibilità di esibirsi negli spazi musicali dell'Estate Romana 2012.

Antonella Brandonisio

Sono cinque i bandi che è possibile visionare sul sito della Provincia di Roma

Stanziati fondi per le giovani imprese innovative

La Provincia di Roma ha deciso di premiare i giovani professionisti che hanno deciso di dare il loro contributo all'innovazione e alla creatività. Sono cinque i bandi che è possibile visionare sul sito www.provincia.roma.it, tenendo d'occhio i termini in scadenza. Cinquecentomila euro sono destinati al "Fondo per la creatività", 254mila euro andranno ai "Promotori tecnologici per l'innovazione", 3milioni di euro sono riservati al "Fondo di garanzia e sostegno dei giovani imprenditori". Per lo sviluppo del litorale nord sono stati stanziati 560mila euro, 300mila euro sono previsti invece nel bando per la Valle dell'Aniene. «Quello che vogliamo lanciare con questi bandi è un piccolo segnale di concretezza, un'opportunità reale che offriamo alle imprese e ai cittadini, ma anche un messaggio di speranza»-ha commentato il Presidente della Provincia, Nicola Zingaretti.

La VOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VII - n. 1 - 02 Mar 2012

Direttore

Nicola Sciannamè
392 912 44 74

e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore

Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione

Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Redazione

e-mail:

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmuniciopio.it

e seguite le indicazioni

L'Ama obbligata dalla giunta municipale a porre fine ai miasmi entro il 31 marzo

Decisione unanime (ma non troppo) su via Salaria 981

Nell'aula gremita di cittadini e di esponenti di alcuni comitati di quartiere muniti di cartelli contrari alla presenza dell'Ama nelle loro zone, si è dibattuta la mozione sulla delocalizzazione dell'impianto



Lo scorso 16 febbraio nell'aula consiliare di piazza Sempione si è dibattuta la mozione sulla delocalizzazione del deposito Ama di Via Salaria 981, oggetto da tempo di aspre proteste e polemiche da parte dei residenti delle zone di Villa Spada, Fidene e limitrofe.

Tra i presenti, i relativi comitati di quartiere con numerosi cartelli di protesta e un folto gruppo di cittadini, tra cui l'esponente de La Destra, Romano Amatiello, alcuni giornalisti e una tv locale. Neanche presa la parola dal consigliere Marchionne (PD), capo gruppo dell'opposizione, promotore della mozione che ha presentato un ordine

del giorno incidentale, la maggioranza ha chiesto la sospensione della seduta di dieci minuti (divenuti poi circa quaranta), per consultazioni. Alla ripresa, l'opposizione con i consiglieri Rampini e Dionisi (PD), ha chiesto alla maggioranza di mettere a votazione un atto congiunto dove si chiede

all'Ama un intervento risolutivo teso a ridurre le quantità di rifiuti da smaltire, per porre fine al problema dei miasmi entro e non oltre il 31 marzo prossimo. Qualora ciò non dovesse avvenire, la giunta municipale dovrà chiedere la delocalizzazione dell'impianto. Il presidente del municipio Cristiano Bonelli è intervenuto in aula rilevando che qualora

si dovesse ricorrere a tale decisione, inoltrerà formale denuncia ai responsabili. Perplesità sono state espresse dal consigliere Cardente (Idv) circa l'attuale regolarità di funzionamento dell'impianto a causa dell'età piuttosto obsoleta, rimanendo in ogni modo sulla linea di Bonelli.

Immane le polemiche: il consigliere Ripanucci (PdL) contrario all'atto, in quanto "una giunta di prossimità non può intimare ad un'azienda comunale la sua chiusura"; Vaccaro, consigliere capo gruppo del PdL, è per il "chi ha sbagliato, deve pagare", dove include anche il sindaco Alemanno, reo di non aver

fatto dovuta chiarezza tra Campidoglio ed Ama; quindi una piccola parentesi anche per Amatiello, che si è visto contestare proprio da Vaccaro la richiesta di verbalizzazione di un'interrogazione de La Destra capitolina a firma di Storace e Rossin, presuntamente non compatibile ma comunque

pertinente all'argomento dibattuto in aula. Il tutto, condito dai soliti battibecchi durante la votazione finale, terminata però con l'unanime consenso degli schieramenti sulla decisione che obbliga l'Ama a concludere i lavori d'adeguamento entro il 31 marzo prossimo. Da tener presente che la Procura di Roma, cui si sono rivolti i cittadini di Villa Spada molto provati anche nella salute, ha già da tempo aperto un'inchiesta per verificare se l'impianto di via Salaria possa rappresentare una pericolosa fonte di inquinamento per l'area circostante anche a seguito dei rilevamenti di ottobre scorso compiuti dall'Arpa Lazio.

Nicola Sciannamè

A proposito di Sanità

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo

La criticità e la vergogna di una sanità ridotta allo stremo, periodicamente tornano alla ribalta della cronaca, ma in pochi giorni tutto viene digerito e dimenticato e resta solo la drammatica realtà per chi, senza tanti soldi e conoscenze, ha problemi di salute. Nei vari dibattiti ed interviste troppo spesso la parola è lasciata a chi è responsabile di questo degrado, mentre non si dà spazio ad ascoltare chi queste realtà le conosce, le subisce e le denuncia da tantissimi anni. Le analisi e le soluzioni che vengono prospettate, come negli anni passati, non risolvono né l'aumento della spesa sanitaria, né il suo debito, i loro sprechi, né la sempre più vergognosa qualità assistenziale. I tagli che continuano (al di là delle amministrazioni che si susseguono) sul personale non dirigente, sui posti letto e servizi territoriali, hanno l'effetto di generare una fonte dove far abbeverare la sanità privata che a sua volta, con svariati sistemi, protegge e remunera molti dei luminari della sanità pubblica ... specialmente universitari. La gestione dei posti letto, in pochissima quantità lasciata ai Pronti Soccorso/DEA, viene, soprattutto nei Policlinici universitari, lasciata alla segreteria dei professori nominati dirigenti che, grazie alla specialistica da loro gestita per la didattica e la ricerca, fanno i loro beati comodi favorendo chi casomai ha fatto una visita privata nel loro studio o clinica, oppure i raccomandati di turno! La spesa eccessiva sulle mille voci di Beni e Servizi, ristrutturazioni, delocalizzazioni,

farmaci, materiale speciale, ecc. è l'altro "totem" da preservare, dove si nascondono grossi interessi ed intralazzi che, ogni volta che scoppia uno scandalo, si fa solo finta di modificare! I servizi sul territorio, a partire dal medico di famiglia spesso poco disponibile, sono inesistenti mentre già da diverso tempo erano stati sbandierati come la compensazioni alla chiusura degli ospedali e, neanche i LEA (livelli essenziali di assistenza), decisi a livello nazionale e regionale, vengono rispettati. Il sistema aziendalistico, finanziato con i DRG (raggruppamenti omogenei di diagnosi), invece di controllare e far risparmiare, ha distorto il concetto di salute ed ha fatto lievitare la spesa, visto che ha spinto a potenziare le patologie più remunerative e convenienti, senza rispondere alla richiesta di prevenzione, cura e riabilitazione e senza verificare l'efficacia e la qualità dell'offerta. Se non si affrontano i problemi strutturali della sanità, questa tragica situazione non potrà cambiare con qualche posto letto nelle Residenze per anziani o di altre discipline che, inevitabilmente, diventerebbero solo il regno per un altro dirigente! Tutto ciò come un mortale "gioco dell'oca"... mortale perché qui si gioca con la vita.

Cobas Sanità Università Ricerca Policlinico Umberto I



Guardia medica

Forse non tutti sanno che al distretto ASL RMA di via Lampedusa è stato da poco inaugurato un piccolo centro di guardia medica aperto tutti i giorni dalle 7 alle 20 con un medico e un infermiere per piccole medicazioni. Sabato sera sono andato in questo piccolo ambulatorio, mi hanno visitato e diagnosticato sommariamente la patologia della colecisti, e con un proprio referto mi hanno invitato a recarmi con urgenza al più vicino pronto soccorso. Ora mi domando perché questa struttura piccola ma efficiente per la gestione dei codici bianchi e verdi cioè di quelli che più occludono il pronto soccorso non è stata adeguatamente pubblicizzata sul territorio del IV municipio? Mistero! Però adesso lo sappiamo: distretto Asl RMA via Lampedusa 14 orario 7 - 20 sabato e domenica compreso.

Un vostro lettore

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braci di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



“Fuori l’acqua dal mercato, fuori i profitti dall’acqua”

Il comitato acqua bene comune del quarto municipio garantisce ai residenti un servizio informativo per la riduzione delle bollette dell’acqua

Dal 26 gennaio è attivo, presso il centro di cultura popolare di Via Capraia, il servizio informativo ai cittadini sulle nuove bollette dell’acqua, a seguito della vittoria referendaria sancita con decreto n. 116, il 20 luglio 2011. Le nuove tariffe, però, non sono state ancora applicate sulle attuali quote acqua. La campagna di obbedienza civile, diffusa a livello nazionale dal comitato acqua bene comune, si propone di far rispettare il risultato degli esiti referendari e di ottenere, quindi, l’applicazione del risultato scaturito dai referendum. È legge l’abrogazione della norma che consentiva ai gestori di caricare sulle bollette anche la remunerazione del capitale investito. Tramite il servizio che offre il nuovo sportello, i cittadini potranno avere

informazioni dettagliate sulla procedura per ottenere lo storno della quota eccedente dalle loro bollette e la modulistica per inoltrare il reclamo all’Acea, servizio idrico. Per motivare l’apertura dello sportello al servizio del cittadino, il 19 dicembre scorso si è tenuta un’assemblea informativa sugli esiti referendari e sui risvolti della vittoria del giugno scorso. Nel corso dell’assemblea i relatori Marco Bersani (rappresentante del Comitato acqua pubblica) e Danilo Corradi, autore del libro “Capitalismo tossico”, hanno illustrato ai presenti la situazione politica attuale, in riferimento al debito pubblico analizzandone la questione e informato su come condurre la campagna di obbedienza civile, perché questa volta non si tratta di disobbedire ad una legge, ma di obbedire alle leggi in vigore, così come modificate dagli esiti referendari. «I poteri forti, non potendo contare sul consenso dei cittadini, contano semplicemente sull’imposizione - dichiara Marco Bersani - ci stanno comunicando che dobbiamo rassegnarci ad operare in una direzione obbligata verso la privatizzazione. In questo senso la partita dell’acqua diventa decisiva, perché se noi accettiamo questa imposizione, nonostante la vittoria referendaria, abbiamo perso definitivamente». «Abbiamo costituito il Comitato dell’acqua pubblica tre anni fa e condotto una campagna referendaria che ha avuto ottimi risultati in quarto municipio. Ora siamo in un’altra fase che ci chiama a mettere in pratica la vittoria e lo facciamo aderendo alla campagna di obbedienza civile. La nostra finalità è quella di ottenere una riduzione della bolletta dell’acqua che al



momento nessuno sta applicando. A gennaio apriremo uno sportello informativo con l’obiettivo di comunicare ai cittadini che la Corte costituzionale il 21 luglio scorso ha reso norma la vittoria referendaria e, pertanto, dobbiamo chiedere che venga applicata. Vogliamo obbedire alla legge che recita che la bolletta dell’acqua va ridotta» riferisce Roberto Rossetti, uno dei promotori del Comitato acqua pubblica del municipio. Lo sportello è aperto ai residenti tutti i giovedì dalle 18 alle 20.

Alba Vastano

Quando i carabinieri diventano pompieri

Intervento in veste di vigili del fuoco per i carabinieri della stazione Talenti, comandata dal luogotenente Salvatore Veltri: poco prima delle otto di mattina del 21 febbraio hanno ricevuto una richiesta di soccorso da parte di due anziani coniugi per un principio di incendio sviluppatosi nel bagno del loro appartamento al terzo piano di una palazzina al civico 72 di viale Jonio. Le fiamme, causate probabilmente da un termoventilatore andato in cortocircuito, si sono propagate alle suppellettili del bagno e da lì alla porta. I militari accorsi hanno scardinato la porta che bruciava e spento il fuoco prima che si estendesse al resto dell’abitazione che è rimasta agibile. Per i due attempati inquilini nessun danno a parte lo spavento.

Giuseppe Stazi

L’Ente stanziava i soldi per i lavori ma non quelli per comprare i nuovi ascensori

Nuovo restyling dei palazzi Ater a Vigne Nuove

Aumentano però i canoni e gli inquilini tra ascensori spesso guasti e sistema fognario al collasso dichiarano: «Le opere in corso non bastano a risolvere i problemi che abbiamo»

Dal 1° marzo nella zona di Vigne Nuove è in atto la ristrutturazione degli immobili dell’Ater situati in via

Giuseppe Conti. Dallo scorso ottobre infatti sono iniziati qui i lavori per rinnovare la cortina di queste tre gigantesche ‘torri’ realizzate in cemento armato negli anni 80. L’Ente locatore per finanziare il progetto che darà ai palazzi un nuovo e più decoroso aspetto ha stanziato di fatto 779.734,11 euro. È probabile che con il rifacimento degli intonaci esterni ora verrà risolto in modo definitivo anche l’annoso problema che accomuna sfortunatamente gli alloggi situati agli ultimi piani con quelli dei piani intermedi di questi fabbricati: le infiltrazioni di acqua e umidità che spuntano dai muri e dai soffitti quando piove. «Era ora che l’Ater pensasse a noi, ma non è solo la cortina a cadere a pezzi -afferma Aldo Pizzuti che ha casa in questi stabilimenti da risistemare anche il

sistema fognario e l’illuminazione nei cortili. Gli ascensori del civico 68 a quanto mi dicono i vicini a esempio non sono a norma di legge». Si avverte un’area di forte diffidenza



nei confronti dell’ente locatore parlando proprio con gli inquilini della torre 1A al civico 68, riguardo le opere di manutenzione straordinaria decise dall’Ater dopo le lunghe battaglie dei residenti a cui ha dato eco la stampa locale «Vanno bene i lavori ma non basta. Lo sanno tutti che gli ascensori nella nostra palazzina non sono a norma -affermano gli inquilini- nessuno ci assicura se l’Ater li sostituirà durante i lavori

che ora sta facendo; ogni volta che si bloccano è necessario l’intervento dei vigili del fuoco per uscire fuori da lì». «Non parliamo delle fogne perché qui sono uno scandalo -concludono i condomini indignati- a volte sembra di essere in una vera cloaca a cielo aperto». Il restyling durerà 2659 giorni lavorativi ma da solo a quanto sembra non basterà a restituire dignità a chi vive nelle ‘torri’.

Alberto Xerry De Caro

Nata nel 2004, ha sede operativa in via Mugello, nel quartiere Conca D’Oro

Volontari Aemil, sostegno e solidarietà per i più deboli

Guidata dall’ufficiale Lamberto Clementini offre assistenza ai più bisognosi attraverso una rete di servizi che va dalla distribuzione di pacchi alimentari alla consulenza legale

L’Associazione dei carabinieri, «assistiamo circa ottanta famiglie, ci definiamo gli angeli dei poveri - spiega - il nostro impegno è aiutare le persone più deboli che non trovano risposte dalla società civile e dalle istituzioni, penso che il volontariato sia la vera risorsa del futuro e che possa dare un contributo fondamentale nel promuovere l’uguaglianza sociale e la parità dei diritti». Grande è l’impegno nel contrastare la formazione di nuove frange di povertà, «ci troviamo di fronte a un fenomeno che sta interessando sempre di più le classi medie - prosegue il presidente - allarmante è la condizione

di molti uomini separati e degli anziani soli». Per sostenere l’associazione si può donare il 5 per mille firmando sull’apposito riquadro nella dichiarazione dei redditi e scrivendo CF 97405760584. In questo modo si contribuirà direttamente alla raccolta di generi alimentari, medicinali, vestiti e altri beni destinati ai poveri, disabili, invalidi e famiglie in difficoltà. Per informazioni sulle attività dell’associazione si può chiamare il numero 0688644662 o scrivere all’indirizzo mail info@aemilitalia.org.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

**Noi siamo... Gli Angeli dei Poveri...
... Puoi diventarlo anche Tu!**

**Il nostro motto
“Fratellanza e Solidarietà
Contro la Povertà”**

Dona il tuo 5 per mille ai “VOLONTARI A.E.M.I.L.” firmando nell’apposito riquadro e scrivendo il **C.F. 97405760584** nella casella presente sui modelli:
CUD - 740 - 730/1 - BIS - UNICO.

ASSOCIAZIONE Onlus - “VOLONTARI A.E.M.I.L.”
Via Mugello, 8 - 00141 ROMA - Tel. 0688644662 - Fax 0688641071



SALARIA
SPORT
VILLAGE

2012

QUI LO SPORT
È DAVVERO
LA FINE DEL
MONDO!

Nessuna leggenda, nessuna profezia.
Qui al Salaria Sport Village
lo sport è come lo immaginate; è come lo volete.
Entusiasmante, coinvolgente, divertente
e soprattutto **sempre al passo con le nuove tendenze.**
Chi fa sport con noi non deve aspettare il "21 dicembre 2012"
per fare wellness in modo nuovo;
qui al Salaria Sport Village
*una nuova era di sport,
benessere e bellezza è già iniziata.*

www.salariasportvillage.it

Più facilmente raggiungibili le nuove zone residenziali e gli uffici pubblici **B1, il nuovo trasporto di superficie**

*Ventisei linee di bus verranno riviste, sei saranno nuove di zecca, 85.000 nuovi utenti.
Aurigemma: «Una rivoluzione per un intero quadrante della città»*



mezzo, con effetti positivi sulla riduzione dell'inquinamento e sul decongestionamento del traffico privato. La nuova rete di superficie attrarrà 85.000 nuovi utenti al giorno, che lasceranno il mezzo privato per utilizzare il trasporto pubblico. L'incremento dei posti offerti sarà del 20%. Su un totale di 43 linee su gomma, 26 verranno riviste, 6 saranno nuove, 7 rimarranno invariate e 4 verranno sostituite, mentre i nuovi capolinea realizzati ammonteranno a 7.

Per garantire la massima efficacia della Metropolitana B1, Roma Capitale ha messo in campo una nuova rete del trasporto pubblico di superficie che integrerà le stazioni della nuova linea e migliorerà l'accessibilità ai quartieri più esterni. La tratta Bologna-Conca d'Oro servirà un bacino di circa mezzo milione di abitanti del quadrante nord-est di Roma, che avranno a disposizione un moderno ed efficiente sistema di trasporto. Sarà possibile raggiungere direttamente le zone del centro e dell'Eur senza cambiare

I nuovi collegamenti renderanno più facilmente raggiungibili le nuove zone residenziali (Porta di Roma, Casal Boccone, Quarrata) e i servizi pubblici più periferici (Agenzia delle Entrate, uffici municipali). Il centro commerciale Porta di Roma sarà raggiungibile con le linee 341, 435, 80, 38, 308. «Si tratta di una vera e propria rivoluzione in positivo per la mobilità di un intero quadrante della città - spiega Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale - l'intento dell'Amministrazione è quello di

mettere a disposizione dei cittadini un ampio ventaglio di possibilità per convincerli a prendere il mezzo pubblico a scapito di quello privato. In questo modo ci saranno vantaggi a 360 gradi: fluidificazione traffico, riduzione dei tempi di percorrenza, miglioramento della qualità della vita e innalzamento dei livelli di salute ambientale della nostra città». Grazie anche all'integrazione con le stazioni della ferrovia, godranno di migliori collegamenti Fidene (attraverso le linee 341, 93, 235, 336, 334), Nuovo Salario (grazie alle linee 88, 92, 335) e Nomentana (con le linee 82, 84). Importantissimi anche i benefici ambientali conseguenti al nuovo piano del trasporto pubblico: su scala urbana, ci sarà una riduzione dell'1,5% delle polveri sottili e di 4.500 tonnellate all'anno di anidride carbonica. Ogni anno, poi, verranno risparmiate 9 milioni di ore sui tempi di spostamento, che in termini economici valgono la cifra di 110 milioni di euro.

Marco Tanner

Gli utilizzatori del servizio cresciuti del 20% nell'ultimo anno **Il car sharing in IV municipio**

Il primo stallo di fronte alla stazione Nomentana: in tutta Roma sono 68



Il Car Sharing è sbarcato in IV Municipio. Il primo stallo del servizio gestito dall'Agenzia per la Mobilità si trova in via Val d'Aosta, fronte ingresso della stazione Nomentana. Roma arriva così ad avere 68 postazioni per un totale di 140 posti auto a disposizione delle 110 vetture distribuite in sette Municipi. I dati consuntivi del 2011 confortano la scelta dell'Amministrazione di puntare su questo servizio di mobilità alternativa: gli utilizzatori, arrivati a 2.174, sono cresciuti del 20%; i chilometri percorsi sono saliti a 1,30 milioni, con un incremento del 19%. Sono aumentate notevolmente anche le ore di utilizzo (230.000, +26%) e le corse effettuate (37.000, +21%). Nel 2005, anno di nascita, il servizio Car Sharing poteva contare su 9 vetture, 5 parcheggi e 201 clienti: l'impulso dato dall'attuale Amministrazione è stato davvero notevole. Oltre il 60% degli utilizzatori del Car Sharing dichiara di avere rinunciato a un'auto che possedeva o all'acquisto di un'altra vettura in famiglia. D'altronde le tariffe sono più che abbordabili anche in confronto con quelle di altre città italiane. Inoltre, prima di sottoscrivere il classico abbonamento annuale, c'è la possibilità di provare il servizio per tre mesi, in modo da poter raffrontare i costi da sostenere con quelli di una normale vettura privata. «Stiamo anche procedendo al rinnovo del parco auto - spiega Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale - in questo modo si potrà offrire un servizio sempre più efficiente e confortevole».

(M. T.)

Queste le nuove linee che serviranno zone attualmente prive di trasporto pubblico o mal collegate.

82

collegherà la stazione Nomentana alla stazione Termini;

83

collegherà via Valsabbia a piazza Venezia;

89

collegherà piazza Annibaliano a piazzale Clodio.

336

collegherà il quartiere di Quarrata con la stazione metro B1 di Conca d'Oro, attestandosi a via Valsabbia;

351 circolare

collegherà via Antamoro con la stazione metro B1 di Conca d'Oro;

435

collegherà largo Pugliese con Porta di Roma;



Completato lo scavo dell'intera tratta della Metropolitana B1

La 'talpa' è arrivata alla stazione di piazzale Jonio

La conclusione complessiva dei lavori è attesa per la fine del 2012

Il 22 febbraio la macchina scavatrice di gallerie TBM (Tunnel Boring Machine) che ha realizzato lo scavo della nuova Linea B1 della metropolitana di Roma è entrata nella stazione Jonio. Con l'abbattimento dell'ultimo diaframma, è stato dunque completato lo scavo meccanizzato del tunnel Conca d'Oro-Jonio. La conclusione dei lavori di questa tratta è prevista per la fine del 2012.

A differenza della tratta Bologna-Conca d'Oro, realizzata con galleria doppia, in questa tratta la Linea B1 presenta una galleria unica da attrezzare con doppio binario per i due sensi di marcia. La TBM è partita dalla stazione Conca d'Oro a giugno del 2010 ed ha scavato circa 165 metri, attestandosi provvisoriamente in prossimità del pozzo costruttivo ubicato su viale Tirreno.



Dopo il completamento dello scavo della stazione Jonio, ed essendo stato spostato il cantiere di servizio alla TBM dall'area della stazione Conca d'Oro a quella del pozzo costruttivo su viale Tirreno, la 'talpa' ha ripreso l'avanzamento a partire da novembre 2011. Lungo il suo percorso la macchina ha sottopassato a pochi metri di distanza le fondazioni di alcuni fabbricati localizzati tra piazza Capri e viale Jonio, adeguatamente protette grazie all'utilizzo della tecnica del 'compensation grouting'. Dopo avere realizzato circa 525 metri la TBM è entrata nella stazione Jonio e riprenderà lo scavo verso il pozzo di fine tratta, realizzando così anche il tronchino che sarà poi utilizzato per il ricovero e l'inversione dei treni durante l'esercizio quando il capolinea della Linea B1 sarà portato alla stazione Jonio.

(M.T.)

In IV Municipio risultato in contro tendenza rispetto al dato cittadino

Primarie, vince Gasbarra con oltre il 70% dei consensi

Nel nostro municipio ad ottenere i maggiori voti è stata la lista "Partecipazione Democratica" che aveva fra le sue teste di serie Riccardo Corbucci, vicepresidente del consiglio del IV Municipio



I voti alle primarie per la segreteria regionale del Pd Lazio hanno incoronato Enrico Gasbarra, 50 anni, già presidente della Provincia di Roma e deputato del Pd, alla guida locale del partito. È stata una sfida a tre, oltre a che ha ottenuto il 77,5% dei consensi hanno corso Giovanni Bachelet al 10%, e Marta Leono, direttore della Fondazione Italiani europei al 12%. A sostenere la vittoria dell'ex Presidente della Provincia di Roma quattro liste a sostegno. Le due liste

principali i "Democratici" (27,9%) che l'hanno spuntato sul filo di lana su "Uniti per Vincere" (27,4%) che nei collegi avevano candidato a sostegno di Gasbarra amministratori e dirigenti del partito cittadino in una conta voluta dal segretario romano del Pd Marco Miccoli che tuttavia nel proprio collegio - Centro storico e Prati - non è riuscito a spuntarla, arrivando terzo dietro alla lista dei Democratici, scavalcato persino da Bachelet. Risultato di tutto rispetto per la lista "Partecipazione Democratica", espressione di Areadem con il 15,4% dei consensi e nella quale si sono aggregati negli ultimi giorni anche figure di riferimento cittadino dell'area Veltroni. Risultato sotto le aspettative

per la lista "A Sinistra per Gasbarra", promossa da partiti della ex mozione Marino con il 6,7% dei consensi.

In IV Municipio risultato in contro tendenza rispetto al dato cittadino. Qui ad ottenere i maggiori voti è stata la lista "Partecipazione Democratica" che aveva fra le sue teste di serie Riccardo Corbucci, vicepresidente del consiglio del IV Municipio, Maria Teresa Ellul, Silvia Di Stefano e Giuseppe Pucci coordinatori di circoli territoriali del Pd e Letizia Gallacci del XX Municipio. La lista ha ottenuto il 27,5% dei consensi (+ 12,1% sulla media cittadina della lista) con risultati importanti in quartieri come Castel Giubileo, Settebagni, Nuovo Salario e Colle Salario, ma con costanti percentuali di voto da Montesacro a Talenti. Per Riccardo Corbucci « un risultato che ha premiato la scelta di mettere in campo persone provenienti dai territori di Colle Salario, Castel Giubileo, Settebagni, Nuovo Salario, Cassia, Vigne Nuove e Cinquina. Donne e uomini che con passione e volontariato quotidianamente cercano di migliorare la vita dei propri quartieri con piccole battaglie di ogni giorno e grandi lotte di principio». Soddisfatto anche il risultato della lista i "Democratici" con il 25,6% dei voti (un paio di punti sotto la media cittadina) grazie ai consiglieri comunali Fabrizio

Panecaldo e Mirko Coratti, alla coordinatrice del circolo Talenti Francesca Leoncini e al Presidente del Pd del IV Municipio Claudio Rizzo. Si ferma al 19,3% la lista "Uniti per Vincere" (8% al di sotto della media cittadina), sostenuta dal consigliere provinciale Marco Palumbo e dal circolo Montesacro, dal vicecoordinatore del Pd municipale Paola Ilari e al cui interno erano candidati i consiglieri comunali Monica Cirinnà e Massimiliano Valeriani. Buon risultato, superiore di tre punti rispetto a quello cittadino per la lista "Se non Marta chi" a sostegno di Marta Leonori che ottiene il 15,3% dei consensi grazie all'impegno della capolista la presidente della commissione trasparenza del IV Municipio Federica Rampini, coadiuvata da alcuni giovani dei democratici di Talenti. Sotto la media cittadina il 7,8% della lista Bachelet. Soltanto il 4,4% per la lista A Sinistra per Gasbarra del capolista Giovanni Carapella, ex consigliere regionale. In queste ore si stanno attribuendo i vari seggi alle liste per decretare gli eletti nell'assemblea regionale. Certi di avercela già fatta per il IV Riccardo Corbucci, Fabrizio Panecaldo, Francesca Leoncini, Federica Rampini, Silvia Di Stefano, Paola Ilari e Matteo Cori.

Nicola Sciamamè

La lettera del dispiacere

Una mail spedita al suo indirizzo elettronico mette in imbarazzo il presidente del Municipio Cristiano Bonelli

Una grana che rischia di procurare non pochi dispiaceri al presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli, la notizia riportata ieri nella prima pagina della cronaca di un quotidiano romano. Da una mail spedita all'indirizzo istituzionale di Bonelli da E.V.



semberebbe potersi ravvisare, a detta dei consiglieri Pd Federica Rampini, Paolo Emilio Marchionne e Riccardo Corbucci che l'hanno "recuperata e fatta emergere", una storia poco chiara circa l'affidamento attraverso un contratto di comodato, di alcuni locali di via monte Meta in relazione al reperimento di venticinque persone disposte a farsi tesserare dal Pdl. Tesi ribadita anche nel comunicato stampa di Fabio Dionisi, vice presidente Pd della commissione consiliare lavori pubblici e mobilità. Cristiano Bonelli, da parte sua, ribadisce invece che la mail contestata non è partita dal suo indirizzo di posta elettronica ma vi è stata spedita, quindi «chiunque può inviare qualsiasi cosa, anche se ne non vera. Il contenuto sembra montato ad arte per screditarmi. Vi invito a controllare, come ho fatto io, che non vi è alcun comodato d'uso in essere con quelle parti né i venticinque risultano essere tesserati Pdl. Quindi, di cosa stiamo parlando? Questo caso si sgonfierà velocemente ma stavolta querelerò qualcuno".

Il testo risulta di ambigua interpretazione, sicuramente il mittente non avrebbe avuto interesse alla diffusione e sembra francamente improbabile che una richiesta di scambio possa transitare così ingenuamente per un indirizzo di libero accesso a molti. Chi può avere avuto interesse a diffondere una mail simile? Che sia vendetta? Campagna elettorale alle porte?

NiSc

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente

Vendere gli spazi pubblicitari per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente? Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74

RCM
INFISSI E SICUREZZA

Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE SOLO PER IL MESE DI MARZO SCONTO 10%

Risparmi il 55% sull'acquisto

Risparmi fino al 30% IN BOLLETTA ENERGETICA

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it

COME È STATO FESTEGGIATO IL CARNEVALE

Domenica 19 febbraio grandi festeggiamenti all'Ateneo Salesiano

Carnevale tra sport, cultura e spettacolo

L'evento è stato promosso dall'associazione Cultura e Spettacolo in collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica Don Bosco Nuovo Salario

Un Carnevale all'insegna dello sport, dello spettacolo, del gioco e dell'intrattenimento quello organizzato dall'associazione Cultura e Spettacolo in collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica Don Bosco Nuovo Salario. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio della Regione Lazio, del Comune di Roma e del IV Municipio, si è tenuta domenica 19 febbraio all'Università Salesiana. L'evento è iniziato nella palestra dell'ateneo dove si è disputato un torneo di pallavolo giovanile e una serie di dimostrazioni di karate. La giornata è proseguita con una grande sfilata in maschera che si è svolta nel teatro dell'università, accompagnata da intrattenimento, balli e musica dal vivo. Cento bambini hanno sfilato sul palco suddivisi in 13 gruppi, la conduttrice e la giuria hanno divertito e coinvolto i piccoli partecipanti con giochi, domande e simpatiche esibizioni. I componenti della giuria hanno valutato il modo in cui i concorrenti hanno interpretato i personaggi, hanno considerato la bellezza e la fantasia di tutte le maschere e dopo una difficile scelta hanno decretato i vincitori. A essere premiato è stato il terzo gruppo composto da cinque bambini vestiti da Minnie, Giuseppe Garibaldi, da fantasma,



da orientale e da donna dell'Ottocento. Dopo la sfilata il pubblico è stato coinvolto in una divertente riffa con in palio numerosi premi tra cui buoni spesa e oggetti per la casa offerti dagli sponsor che hanno contribuito all'evento. Hanno sostenuto e promosso la manifestazione il consigliere regionale Nicola Illuzzi e il consigliere del IV Municipio Alfredo Arista. «Siamo molto soddisfatti della riuscita e del successo della festa – spiega Gianni Pasquali, uno degli organizzatori di Cultura e spettacolo – per noi rappresenta un risultato importante, l'associazione è nata da poco, questo significa che la gente supporta e apprezza le nostre iniziative finalizzate a promuovere sul territorio cultura, sport e divertimento».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Maschere, animazione, musica dal vivo, trampolieri e giochi di prestigio

Fidene in festa per il Carnevale bagnato dalla pioggia

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Mamme in gioco e dal comitato festeggiamenti di Santa Felicità

Sotto una pioggerellina sono iniziati con un lungo corteo per le strade del quartiere i festeggiamenti per il Carnevale a Fidene. Domenica 19 febbraio l'associazione culturale Mamme in gioco ha organizzato un pomeriggio in allegria e divertimento in collaborazione con il comitato di Santa Felicità. La banda Giuseppe Verdi di Settebagni ha guidato in musica la sfilata itinerante delle maschere e degli abitanti del quartiere da via Radicofani alla parrocchia di Santa Felicità e Figli Martiri dove si è svolta la festa. Un ricco programma di attività e intrattenimento ha fatto divertire sia i grandi che i più piccoli: sono stati organizzati giochi con i personaggi dei cartoni animati, balli, karaoke,

truca bimbi, baby dance, esibizioni dei trampolieri, giochi di prestigio, spettacoli di magia e sono stati distribuiti dolcetti e zucchero filato. «Siamo contenti di come sia andato l'evento – spiega Debora Magnanti, presidente dell'associazione – nonostante il brutto tempo la gente ha risposto con entusiasmo dimostrando ancora una volta grande apprezzamento per le iniziative che proponiamo e con cui vogliamo offrire momenti di aggregazione e di valorizzazione del territorio». Hanno partecipato alla manifestazione l'assessore all'ambiente del Comune di Roma Marco Visconti, il consigliere alle politiche sociali del IV Municipio Alfredo D'Antimi e l'assessore ai lavori pubblici del XIX Municipio Fernando Di Giamberardino. Tanti anche gli sponsor e le attività commerciali di zona che hanno dato un supporto e un contributo all'iniziativa. Al termine della giornata sono stati premiati i sei bambini con le maschere più simpatiche e originali. I prossimi eventi in programma promossi da Mamme in gioco saranno un torneo di calcio per adulti e una giornata di festa in occasione della Pasqua.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it



A Valmelaina il carnevale all'interno della parrocchia

Grandi e piccini in maschera per festeggiare insieme; tutto il cibo non utilizzato è stato devoluto alla mensa dei poveri.

Su iniziativa spontanea degli abitanti del quartiere, in particolare della sig.ra Mariolina, la comunità di Valmelaina si è riunita per festeggiare il Carnevale. Domenica 19 febbraio, infatti, grandi e piccini, si sono radunati all'interno delle sale parrocchiali per trascorrere qualche ora insieme in allegria. L'intera giornata si è svolta all'insegna della gioia e del divertimento, sia i bambini che gli adulti hanno potuto sfoggiare le loro maschere, acquistate o realizzate artigianalmente per l'occasione. Tutti i partecipanti hanno collaborato alla realizzazione attraverso un piccolo contributo economico e portando dolci tipici, come frappe e castagnole e quant'altro. Tra le maschere segnaliamo un sacerdote, un cardinale ed un paio di suore che hanno fatto la gioia di Padre Gaetano, anch'egli presente all'inizio della festa. Un grazie sincero alla sig.ra Mariolina, autentica organizzatrice di tutto, che ha permesso a tanti bambini di poter festeggiare il Carnevale degnamente e ha dato prova, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che nonostante le grandi difficoltà, nonostante i numerosi problemi che affliggono il quartiere, nonostante la mancanza di spazi verdi e la carenza di luoghi di aggregazione, Valmelaina è ancora una comunità unita e compatta capace di combattere, ma anche di riunirsi per festeggiare insieme, come le vere famiglie. Da segnalare, inoltre, che tutto il cibo non utilizzato è stato lasciato in dono alla mensa parrocchiale per i poveri del quartiere.



Pietro Fusco

A Settebagni l'unico Carnevale con il carro



Ritrovarsi insieme per festeggiare il carnevale è da tempo una ricorrenza fissa per i residenti di Settebagni. Ancora una volta il sagrato della parrocchia Sant'Antonio di Padova ha ospitato grandi e piccoli che tra lanci di coriandoli e stelle filanti hanno assistito a una esibizione dell'associazione bandistica "Giuseppe Verdi" che successivamente si è posta alla testa del corteo mascherato che ha percorso le strade del quartiere; i bambini erano a bordo di un camioncino addobbato per l'occasione con tanti palloncini colorati a mo' di carro allegorico, il tutto sotto l'occhio vigile – nonché urbano – di una pattuglia della Polizia di Roma Capitale. Tornati tutti al punto di partenza è stato il momento dell'assalto ai dolci e alle pizze fritte preparati dalle cuoche del Comitato Festeggiamenti Sant'Antonio di Padova, mentre i più piccoli un animatore, oltre ai consueti giochi, ha preparato una montagna di zucchero filato.

Giuseppe Stazi

Scuola Angelo Mauri e Comitato Nuovo Salario insieme per festeggiare

Carnevale invade le strade del Nuovo Salario

Primo importante esperimento di sinergia tra le strutture nel territorio. Soddisfazione nelle parole sia del presidente del comitato, Italo Della Bella, che della vicaria della scuola, professoressa Anita Gatti. Il circolo didattico Angelo Mauro e il Comitato di Quartiere Nuovo Salario hanno organizzato insieme, per la prima volta, la annuale festa di Carnevale della scuola. Circa 500 bambini, della scuola primaria e dell'infanzia, accompagnati da numerosissimi



genitori hanno percorso le vie del quartiere, da via Angelo Mauri, attraverso via Pietro Foscati, via Giuseppe De Nava, via Antonio Silvani, via Cavriglia, via Giuseppe Valmarana, via Ivanoe Bonomi e via Angelo Mauri.

Lia Riva

Perderanno l'identità territoriale e si dovrà ricostituire l'organizzazione amministrativa e la graduatoria docenti

La regione approva lo smembramento dei plessi scolastici

Il provvedimento, dovuto al patto di stabilizzazione, andrà in vigore con il nuovo anno scolastico. Previsto ricorso al Tar. Le dichiarazioni di Corbucci, vice presidente del consiglio del quarto municipio e del preside della "Renoglio", Giovanni Rosso

La temuta delibera della regione Lazio sul ridimensionamento dei plessi scolastici è stata votata lo scorso tre febbraio dalla giunta regionale, nonostante l'opposizione di Zingaretti, presidente della provincia. Vittoria in quarto municipio solo per alcuni istituti scolastici che avevano presentato ricorso alla delibera municipale, come la "Caterina Usai" e la "Cecco Angiolieri", mentre su altre scuole il ridimensionamento non ha tenuto conto dei primari criteri organizzativi. Smembrati i plessi della "Renoglio", alla "Montessori" verranno accorpate scuole con diversa metodologia e la "Angelo Mauri" verrà accorpata a plessi già numerosissimi invece che alla "Maiorana", ove risultano meno accorpamenti. Cosa accadrà alle scuole ridimensionate? Perderanno l'identità territoriale e si dovrà ricostituire

l'organizzazione amministrativa e la graduatoria docenti. «La delibera regionale n. 42/2012 che ha tolto l'autonomia all'IC "Simone Renoglio" è sicuramente peggiorativa rispetto alla delibera comunale che prevedeva semplicemente l'accorpamento all'IC "Carlo Levi" di tutti i plessi anziché, come ha poi deliberato la Regione, lo smembramento in due tronconi, uno aggregato alla "Levi" l'altro alla Uruguay-dichiara il preside- Nell'ipotesi precedente la scuola avrebbe mantenuto una sua identità, pur trasfusa all'interno dell'IC "Levi". Per quanto riguarda la possibilità di ricorrere al TAR si rileva che questo è possibile per i genitori, i quali sono titolari di uno specifico "interesse legittimo", ma non per la scuola per cui il dirigente non potrebbe dare attuazione ad una eventuale delibera del Cdl (consiglio d'istituto), perché non rientra nelle

competenze del Consiglio promuovere un ricorso al TAR.». Dello stesso avviso è Corbucci: «E' gravissimo quanto deciso dalla giunta Polverini riguardo al dimensionamento scolastico. Per quanto riguarda il quarto Municipio, l'amministrazione regionale ha rispolverato il testo proposto dall'amministrazione Bonelli, senza prendere in alcuna considerazione le richieste provenienti dai consigli d'Istituto di molte scuole e recepite nella proposta della Provincia di Roma. Non ci rimane che aiutare i genitori delle scuole di Castel Giubileo, Settebagni, Colle Salario, Montesacro e Nuovo Salario che presenteranno un ricorso al TAR del Lazio contro questa decisione penalizzante che mina alle fondamenta la continuità didattica e la qualità della scuola pubblica promossa in questi anni».

Alba Vastano

Il 13 e il 14 febbraio si è svolto un tour sul territorio per sensibilizzare i cittadini del IV Municipio all'uso responsabile del denaro

Usura, uno sportello per prevenirla e contrastarla

Fornire informazioni sul servizio presente in via Fracchia, diffondere la cultura della prevenzione al sovra indebitamento e della cura dei bilanci familiari sono stati gli scopi dell'iniziativa che ha riscosso molto interesse

Ha interessato anche il IV Municipio il Tour Antiusura organizzato dagli operatori dello Sportello di Prevenzione Usura e dalle istituzioni. Il 13 e il 14 febbraio gli addetti al servizio, assieme al presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli e al delegato del sindaco per le Politiche di Contrasto dell'Usura e del Racket, Luigi Ciatti, erano presenti in piazza Talenti e in piazzale Adriatico per sensibilizzare i cittadini su un tema che mai come in questo periodo di crisi, fa paura. «L'obiettivo è non aspettare che le persone vengano presso il Municipio, ma di portare noi il messaggio sul territorio, quindi di comunicare l'esistenza



dello sportello e l'importanza di un uso responsabile del denaro, perché non usando correttamente il denaro, il rischio di finire in mano agli usurai purtroppo è molto concreto» ha dichiarato Ciatti. Lo sportello antiusura di via Fracchia, gestito dall'Ambulatorio Antiusura Onlus, fornisce gratuitamente assistenza e consulenza alle vittime del racket e ai soggetti in condizioni di sovra indebitamento. L'Ambulatorio è inoltre una delle associazioni abilitate a fare da garante per accedere ai Fondi di Prevenzione statali. «È un servizio che si potrà dare una volta a settimana alle persone in difficoltà economica, non soltanto ai commercianti ma anche ai singoli cittadini. È un supporto sia tecnico, perché c'è personale preparato che può seguire i casi di disagio economico, ma è anche un supporto psicologico» -ha precisato il presidente Bonelli.

Antonella Brandonisio

antonella.brandonisio@vocequattro.it

Furto sventato alla Bufalotta. Tempestivo l'intervento dei militari

Presi con le mani nel sacco i due ladri che, il 18 febbraio, stavano alleggerendo gli scaffali di un negozio elettronico di un centro commerciale sulla Bufalotta. Un ragazzo ecuadoregno di diciotto anni, e uno di venti anni, romeno, sono gli autori di un furto finito male. L'accusa per i due incensurati, residenti a Fara Sabina, è di furto aggravato. Erano riusciti a prelevare materiale per un ammontare netto di quasi duecento euro. Ma i loro movimenti erano stati notati dagli addetti alla vigilanza del negozio che li hanno bloccati all'uscita del locale. Aiutati dall'intervento dei militari, che sono arrivati subito, si sono fatti restituire i prodotti rubati. I due ragazzi, accompagnati in questura, sono stati processati con rito direttissimo.

Hotel

Ristorante

Pizzeria

Sala Banchetti

Musica dal Vivo



900 metri dal GRA
direzione Mentana

Via Nomentana, 1330 - 1336
00137 Roma

Tel. 06 41400352 - 41400705
Fax 06 41400227

Dal prossimo anno presso l'Istituto di istruzione superiore di via Sarandì 11
Arriva il primo liceo artistico in IV Municipio

I corsi saranno a indirizzo "Grafico" e "Design del libro" e verranno attivati in entrambe le sedi associate del complesso scolastico, Federico Cesi e Sisto V

L'arte parte in quarta: dal prossimo anno il IV Municipio avrà il suo primo liceo artistico. L'Istituto di istruzione superiore di via Sarandì ha ottenuto, nel programma di dimensionamento scolastico della Regione Lazio per l'anno 2012/2013, l'attivazione di un corso di liceo artistico. Le sezioni, a indirizzo "grafico" e "design del libro", saranno attivate sia presso la sede Federico Cesi, che da istituto professionale per i servizi commerciali si trasformerà in liceo artistico, sia nella sede associata Sisto V, in via della Cecchina 20, che invece manterrà anche il corso di istituto professionale per l'industria e l'artigianato, con indirizzo manutenzione e assistenza tecnica. «Siamo enormemente soddisfatti di questo storico risultato raggiunto – dichiarano l'assessore alla Scuola Francesco Filini e il presidente della commissione Scuola Emiliano Bono - si colma così un vuoto nell'offerta formativa di tutto il territorio che fa capo non solo al IV Municipio, ma anche ai Municipi II e III, anch'essi privi di istruzione artistica. È nostro

desiderio ringraziare il preside e gli studenti che hanno sostenuto in questi mesi la richiesta di istituzione del liceo artistico insieme all'amministrazione municipale». La richiesta della scuola è nata sulla base dei risultati di un'indagine condotta negli ultimi due anni durante l'attività di orientamento nelle scuole medie del distretto e dei distretti limitrofi. L'analisi ha rilevato la presenza di una domanda di formazione artistica consistente tra i giovani del territorio, pari al 32,5% degli intervistati. Il nuovo indirizzo fonderà la sua proposta didattica sullo studio teorico e pratico dell'arte, sulla storia dell'arte, sui linguaggi artistici, sulle discipline grafiche, pittoriche, plastiche, scultoree, architettoniche e multimediali senza trascurare una valida preparazione nelle materie letterarie, matematiche, scientifiche e linguistiche. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'istituto e consultare il sito web www.iisviasarandi.it.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Interrogazioni e comunicati scaldano l'atmosfera politica
Horus, è bufera su presunti lavori di ristrutturazione

Ancora dubbi sul futuro dell'ex cinema Aniene. Marchionne: «La maggioranza ci spieghi cosa sta succedendo». Bonelli: «Il Pd pensi alle emergenze vere». Nessuna notizia dell'inizio di nuove attività

È bufera sul futuro dell'Horus Club, l'ex centro sociale e già cinema Aniene di piazza Sempione. Nelle ultime settimane, la presenza di operai all'interno dei locali ha infatti catapultato nel dibattito politico municipale la questione dell'area, la cui valenza catalizza sempre una grande attenzione. Alla metà di febbraio infatti il consigliere del Pd Paolo Marchionne ha comunicato in una nota di «aver notato la presenza di alcuni operai all'interno dell'ex centro sociale» e di essere preoccupato «per la varianti urbanistiche approvate dal sindaco Alemanno che già in passato volevano trasformare l'Horus in un supermercato». Sul punto, il consigliere ha anche presentato un'interrogazione consiliare con carattere di urgenza per «verificare la correttezza e la liceità dei lavori». Immediata la risposta del presidente Bonelli che ha attaccato: «Il capogruppo del Pd, per giunta affiancato da alcuni esponenti dei centri sociali, si è recato a verificare cosa facessero due operai in un immobile privato, chiedendo ai Vigili Urbani e all'Ufficio tecnico verifiche e sopralluoghi immediati: nemmeno si trattasse di un laboratorio illegale. Il Pd pensi alle emergenze vere, come quella della neve». Nel frattempo però ancora nessuna informazione sulla vera entità dei lavori. L'ex centro sociale, occupato nel 2007 e sgomberato nel 2009, è tornato da qualche tempo nella disponibilità di Massimo Gemini, proprietario della struttura ma non c'è notizia di alcuna autorizzazione per l'inizio di attività di ristrutturazione. Il centro infatti ha una destinazione d'uso culturale e sociale e dunque per eventuali attività di altro tipo occorrerebbe una specifica deroga. Nel frattempo non resta che attendere le verifiche della Polizia Municipale, investita dell'onere di verificare il motivo della presenza degli operai.

Vincenzo Nastasi

I residenti da anni chiedono invano un intervento da parte delle istituzioni
Sicurezza e illuminazione mancano al parco Vimercati

Il passaggio pedonale che conduce da via Ugo della Seta e da piazza Vimercati al comprensorio di palazzine Enasarco è completamente al buio

Il parco giochi che si trova in prossimità di piazza Ottaviano Vimercati e via Ugo della Seta, al Nuovo Salario, è insicuro, poco curato e privo di illuminazione. A denunciarlo sono gli abitanti della zona, in particolare gli inquilini del comprensorio delle palazzine Enasarco, situato dietro l'area verde, che sono costretti ad attraversarlo quotidianamente per raggiungere la strada principale, i negozi limitrofi e il capolinea degli autobus. «Il parco e il passaggio pedonale che lo attraversa sono completamente al buio a partire dalle ore 16 in poi nel periodo invernale – spiega una residente – nessuno di noi si sente sicuro a transitarvi. Il viale è stato realizzato da tanti anni e non capiamo per quale motivo nessuno abbia mai pensato di installarvi almeno un lampione». Il problema esiste da oltre venti anni, a nulla sono servite le segnalazioni inoltrate dai residenti all'Unità organizzativa tecnica del IV Municipio. Oltre alla mancanza di illuminazione, il sentiero si trova in una situazione di completo degrado: è stato realizzato in maniera arrangiata e approssimativa,



in alcuni tratti è stato ricoperto con una sorta di lastroni e tappeti in gomma che sono stati collocati nel tempo da alcuni inquilini. A peggiorare ulteriormente la situazione c'è il fatto che essendo affossato nel terreno, durante le giornate di pioggia viene ricoperto dall'acqua e dal fango rendendo difficile e pericoloso il passaggio in particolare a persone anziane, mamme con bambini e disabili.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano,8/b - 00138 Roma - Tel.: 068801747 - Fax: 068803654

PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE

SERVIZI CAF E PATRONATO
Studio legale



Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

Per agevolare molti pensionati che hanno ancora alcuni dubbi su come riscuotere la pensione e su costi delle nuove operazioni

Come riscuotere la pensione alle Poste

Il direttore della filiale Roma Nord di Poste Italiane invitato a fornire utili informazioni che possano dissipare le preoccupazioni e agevolare le operazioni



Dal prossimo 7 marzo, in conformità alla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 non sarà più possibile riscuotere in contanti le pensioni superiori ai mille euro presso gli uffici postali. In proposito abbiamo incontrato Fabio Lentini, il nuovo Direttore di Filiale di Roma Nord di Poste Italiane per avere alcuni chiarimenti in merito.

Direttore, ci può spiegare meglio cosa dovranno fare i pensionati coinvolti dalla novità?

Entro il 7 marzo tutti i pensionati coinvolti dalla novità dovranno necessariamente aprire un conto corrente o un libretto postale per potere effettuare l'accredito della pensione e ricevere il rateo.

Questa novità ha creato molte perplessità nei pensionati. Molti si chiedono se possono ancora prelevare e versare contanti a sportello.

I pensionati che accrediteranno la pensione potranno tranquillamente continuare a prelevare e versare gratuitamente senza nessun limite di importo.

Direttore, quindi per le pensioni inferiori ai mille euro non cambia nulla?

In generale no. Tuttavia gli enti previdenziali consigliano anche per i pensionati che percepiscono una rata mensile di pensione

inferiore a 1.000 euro, l'attivazione di un conto corrente, di un libretto postale per accreditare la pensione, perché potrebbero superare il limite consentito per il pagamento in contanti nel caso di somme aggiuntive, competenze arretrate, tredicesima o eventuali rimborsi. In tali ipotesi, l'indisponibilità della modalità di pagamento elettronica potrebbe generare disservizi, non potendo l'amministrazione corrispondere le somme in contanti. D'altra parte l'attivazione del servizio di accredito anche per le pensioni inferiori ai mille euro è totalmente gratuita e i pensionati possono inoltre usufruire, sempre senza spese, di un'assicurazione gratuita contro il furto di contante prelevato dal titolare o da un suo delegato entro le due ore successive al prelievo con un rimborso fino ad un massimo di 700 euro annui.

Come Poste Italiane quali soluzioni proponete?

Per l'accredito della pensione Poste Italiane offre tre soluzioni semplici, sicure e a costo zero: il Conto BancoPosta Più, il Libretto postale ordinario nominativo e la InpsCard, che permettono di accreditare il rateo il primo giorno lavorativo del mese, consentendo di prelevare gratuitamente presso tutti i 14 mila uffici postali o presso gli sportelli postali automatici Postamat, con una copertura assicurativa gratuita fino a 700 euro annui contro furto, rapina o scippo di contante.

Ci sono vantaggi per chi accredita la pensione sul Conto?

Sì, nel corso del 2012 il Conto BancoPosta Più sarà offerto gratuitamente, senza alcuna spesa di tenuta conto, a tutti i pensionati Inps e Inpdap di età superiore ai 65 anni che accrediteranno la propria pensione sul conto entro il 31 marzo 2012 e manterranno attivo il servizio fino al 31 dicembre 2012. La promozione è valida sia per i già clienti di Conto BancoPosta Più che per i nuovi sottoscrittori. Inoltre Conto BancoPosta Più offre prelievi gratuiti in numero illimitato sia negli uffici postali sia presso gli sportelli automatici Postamat, l'estratto conto mensile gratuito e alti rendimenti sulla liquidità.

Molti pensionati sono da molto tempo titolari di libretto di risparmio postale. Potranno utilizzarlo per accreditare la pensione?

Assolutamente sì: i pensionati titolari di un libretto di risparmio postale nominativo potranno tranquillamente accreditare la propria pensione su questo strumento e potranno eseguire operazioni di prelievo e di versamento in tutti gli uffici postali e i Postamat presenti sul territorio. Inoltre è uno strumento sicuro perché emesso dalla Cassa Depositi e Prestiti garantito dallo Stato Italiano e offre alti rendimenti in confronto ad analoghe forme di risparmio. Non comporta alcuna spesa di apertura o di gestione, può essere intestato anche ad altre persone e può essere associato gratuitamente alla Carta Libretto postale.

In cosa consiste invece la INPS CARD?

L'InpsCard è la carta di prelievo rivolta ai pensionati Inps che ritirano la pensione allo sportello degli uffici postali. La sua principale funzione è quella di ricevere l'accredito della pensione direttamente sulla carta, la sua attivazione è gratuita e non ci sono spese per i prelievi di contante dai Postamat. L'InpsCard opera sul circuito nazionale Postamat e sul circuito internazionale Cirrus/Maestro e consente di effettuare acquisti presso gli esercizi commerciali convenzionati, senza alcun costo aggiuntivo.

Nicola Sciannamè

Uffici Postali IV Municipio

**Con orari apertura al pubblico:
8.25 - 13.35 dal lunedì al venerdì e il sabato fino alle 12.35**

ROMA 167 Via di Tor San Giovanni
ROMA 172 Piazza Fernando De Lucia
ROMA 124 Via Sinalunga
ROMA 81 c/MCTC Via Salaria 10,400
ROMA 128 Via Monte Cervialto
ROMA 75 Via Pantelleria
ROMA 87 Piazza Sempione
ROMA 108 Via Campi Flegrei
ROMA 163 Via Grazia Deledda
ROMA 166 Via Donato Menichella
ROMA 86 Via Adriano Fiori

**Con orari apertura al pubblico:
8.25 - 19.10 dal lunedì al venerdì e il sabato fino alle 12.35**

ROMA MONTE SACRO Viale Adriatico
ROMA 111 Via Salaria, 1438
ROMA 155 Via Alberto Lionello
ROMA 132 Via Val Pellice
ROMA 123 Via Federico De Roberto

Fabio Lentini

Nuovo Direttore della Filiale di Roma Nord

Nato a Roma quarantasette anni fa è sposato e padre di due figli, è in Poste Italiane dal 1982. In questa lunga carriera ha acquisito esperienze professionali in numerosi settori dell'Azienda. Dirigente dal 2005, in passato ha già ricoperto il ruolo di Direttore di Filiale a Vercelli, Rieti e L'Aquila. Dal gennaio 2012 è il nuovo Direttore della Filiale Roma Nord di Poste Italiane con la responsabilità di gestire 118 uffici postali di Roma e provincia in grado di rispondere a qualsiasi esigenza della clientela. «E' con entusiasmo che assumo questo nuovo incarico, con la consapevolezza che nel 2012 saremo chiamati ad affrontare un anno importante ed impegnativo» sottolinea Fabio Lentini «ma certamente pieno di soddisfazioni e successi per tutta la squadra. Ho trovato a Roma un ambiente stimolante e ho già potuto verificare l'impegno, la volontà di collaborazione di tutto il personale dello staff e degli uffici postali».



Collaudo tra la metro "B1" e la linea "B". Previste sei nuove linee di bus.

Aurigemma: assemblea in quarto municipio sulla nuova viabilità

«I tempi per l'apertura al pubblico dipenderanno dalla commissione e non più da noi»

Domenica 20 febbraio la commissione ministeriale Ustif (ufficio trasporti e impianti) ha proceduto ad effettuare le prove di collaudo del collegamento tra la linea metro B1 e la linea B. Per consentire i lavori è stato chiuso, e poi riattivato, il tratto della linea B tra Castro pretorio e Rebibbia. Lo aveva annunciato l'assessore capitolino alla mobilità, Antonello Aurigemma, nel corso di un'assemblea che si è tenuta in Via Antamoro (quarto municipio) il 19 febbraio. «I tempi per l'apertura al pubblico dipenderanno dalla commissione e non più da noi. Non abbiamo indicazioni precise. La data di apertura sarà a breve, ma al momento non possiamo ancora saperlo». Previsto anche il prolungamento della metro B1 in quarto municipio da p.le Ionio alla Bufalotta. «Abbiamo approvato il tracciato da Bufalotta a Ionio con tre nuove fermate: Vigne Nuove, Mosca e Bufalotta - prosegue l'assessore - Adesso stiamo ultimando gli ultimi aspetti tecnici per procedere alla pubblicazione della gara che potrebbe avvenire in tre-quattro mesi». Con l'apertura della metro B1



vi saranno molti cambiamenti nel trasporto pubblico. Previste sei nuove linee di bus. «Questo è il ventesimo intervento che abbiamo fatto in quarto municipio per illustrare e spiegare come cambierà la mobilità del trasporto pubblico su Roma - dichiara Aurigemma - a seguito dell'apertura della nuova linea della metro. Oggi ci siamo confrontati con i cittadini per ascoltare le loro proposte e, soprattutto, per anticipare questo nuovo assetto della mobilità che avverrà da qui a breve con l'apertura di un'importante infrastruttura che convergerà nel quarto municipio».

Alba Vastano

Aperta al transito via Ugo Ojetti fino a via Nomentana

Dopo l'intervento di restringimento dello square centrale di un tratto di Via Ugo Ojetti che ha consentito l'allargamento delle carreggiate, con un sensibile miglioramento della viabilità, è stato aperto al transito il prolungamento di via Ugo Ojetti fino a Via Nomentana, un importante corridoio della mobilità che consentirà di decongestionare in maniera significativa il traffico su Via Nomentana e sul tratto finale di Via Ugo Ojetti, con concreti vantaggi per il quadrante di Talenti e ricadute positive sulla mobilità dell'intero Municipio. «Anche quest'opera entra a far parte degli impegni presi e mantenuti » ha dichiarato il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli, presente all'apertura del nuovo tratto viario insieme ai consiglieri Pdl Stefano Ripanucci e Giordana Petrella, rispettivamente Presidenti delle Commissioni Consiliari Ambiente/Urbanistica e Lavori Pubblici/Mobilità, che hanno aggiunto «un lavoro che ci riempie di soddisfazione considerate le energie e la costanza che abbiamo speso in questi anni; saranno migliaia i cittadini che potranno usufruire di quest'opera che potrà dichiararsi conclusa solo dopo il completamento dei lavori lungo via Casal Boccone, che stiamo seguendo e sollecitando da anni»



Lia Riva

Le strade senza illuminazione e cassonetti

Prati Fiscali, il disagio dei residenti

Ancora problemi per gli abitanti dell'area. Le buche e la poca cura della zona mettono a dura prova la pazienza di chi da dieci anni si lamenta

La situazione dell'area adiacente via dei Prati Fiscali si fa ogni giorno più insostenibile. Molti i problemi che affliggono la zona e poche le soluzioni approntate. Sono infatti anni che i residenti espongono i propri disagi alle amministrazioni con mail, comunicati e assemblee pubbliche ma la situazione non è ancora mutata. Una delle strade più problematiche è via di Prato Rotondo, una via privata il cui regime di gestione rende difficile programmare interventi definitivi.

Nei giorni scorsi, ancora una volta, i residenti hanno contattato l'amministrazione ma la situazione di disagio si è ulteriormente aggravata col maltempo della metà di febbraio. Primo fra tutti, il problema delle buche. Il manto stradale, oltremodo rovinato, provoca di continuo incidenti anche agli stessi pedoni che inciampano sempre più spesso nei crateri. A ciò si aggiunge la poca cura del servizio di nettezza urbana, con cassonetti a volte molto distanti dalle abitazioni che vengono svuotati con intervalli di tempo molto lunghi. Come se non bastasse poi, da anni manca l'illuminazione, vero cruccio dei residenti.

La situazione non è migliore nel vie adiacenti. Il quadrante comprende infatti anche via Pratto e via Prati Fiscali vecchia, due strade con un tasso di degrado molto alto. In quest'ultima, nel mese scorso, è stato



abbandonato addirittura un frigorifero e l'intero tratto ha subito moltissimi danni a seguito delle nevicate di inizio febbraio. A tal proposito, il comitato Salviamo Prati Fiscali è da anni attivo sulla questione e raccoglie quotidianamente le lamentele dei residenti. Sul punto, si è attivato nei mesi scorsi anche il comitato Nuovo Salario che con due assemblee pubbliche ha costretto le istituzioni a confrontarsi con i cittadini.

Vincenzo Nastasi

Sabato 10 marzo dalle 9 alle 13 convegno medico gratuito all'Ateneo Salesiano

Come conservare e mantenere l'immagine della salute

Frontis, società di medicina estetica integrata, propone un evento che illustrerà a tutte le donne come migliorare il proprio aspetto fisico e preservare il benessere

In occasione della festa della donna la società di medicina estetica Frontis organizzerà una manifestazione dedicata a bellezza e salute dell'universo femminile. L'evento, dal titolo "L'immagine della salute: come conservarla o recuperarla con attenzione", si terrà sabato 10 marzo dalle 9 alle 13 all'Ateneo Salesiano. Giunto alla VII edizione riscuotendo sempre grande successo e partecipazione di pubblico, il convegno di quest'anno prevede importanti novità, «tratteremo temi di estrema rilevanza e attualità



attraverso delle tavole rotonde, uno strumento che permetterà a professionisti del settore e pazienti di entrare in contatto diretto, di confrontarsi, di approfondire gli aspetti di maggiore interesse», spiega la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario della Frontis. Interverranno medici, chirurghi, omeopati, docenti, rappresentanti delle istituzioni, per discutere dei quattro temi fondamentali della giornata: la nutrizione, la medicina integrata, la medicina estetica e l'importanza di coniugare bellezza e sicurezza.

Una nuova sede del Servizio Giardini nel Parco Talenti

Alla presenza dell'assessore comunale Marco Visconti e del presidente del municipio Cristiano Bonelli il 24 febbraio, è stata inaugurata la sede del Servizio Giardini all'interno del Parco Talenti. Presenti il direttore del X Dipartimento, Tancredi, il responsabile di zona Testi e molti consiglieri di maggioranza tra cui Borgheresi, Vaccaro, Petrella, Ripanucci, Clavenzani e Tancioni. «L'emergenza neve è stata l'ennesima conferma di quanto siano operative ed efficienti le persone che lavorano in questo Municipio, con i nuovi mezzi finalmente il verde della città riesce ad essere meglio mantenuto» ha dichiarato l'assessore Visconti. «Non solo una nuova sede ma mezzi nuovi che mettono in condizione il nostro Municipio di operare e mantenere il verde dei nostri parchi e delle nostre aree verdi - ha dichiarato il presidente Bonelli - per oltre dieci anni il Servizio Giardini locale aveva 3 operai a disposizione e nonostante la buona volontà la situazione era catastrofica; la nuova Giunta Capitolina e quella Municipale hanno lavorato da subito per dotare di nuove strutture, personale e mezzi quello che oggi si può chiamare Servizio Giardini di un Municipio così esteso e popoloso»

Lia Riva

Verrà spiegato perché è necessario seguire una dieta equilibrata, come si curano le intolleranze alimentari, in che modo vanno utilizzati vitamine e integratori, a quali professionisti affidarsi e di chi diffidare. Uno spazio espositivo sarà dedicato alla dimostrazione gratuita di trattamenti medici ed estetici come laser, radiofrequenza, peeling e biostimolazione. Le partecipanti riceveranno in omaggio prodotti biologici, cosmetici e gadget. La partecipazione è gratuita, per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0688640002 o mandare una e-mail all'indirizzo segreteria@frontis.it.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Il ricordo di Valerio è diventato espressione di una richiesta di libertà e di partecipazione anche da parte delle nuove generazioni

Valerio Verbano: sogno spezzato di una vita generosa

“Partecipare a questi eventi vuol dire rinnovare un atto contro ogni violenza”

Anche quest'anno il 22 febbraio ha segnato una data importante, non solo perché tiene viva la memoria di Valerio, il giovane barbaramente ucciso per mano dei Nuclei armati rivoluzionari, ma ha ricordato ancora una volta che il fascismo è un reato penale (legge n.20 1952). Quest'anno

Carla, la madre di Valerio, non ha potuto presenziare alla commemorazione. L'anziana signora (88 anni) versa in gravi condizioni di salute ed è ricoverata in una clinica della capitale per le cure del caso. Moltissimi i presenti al corteo che si è articolato per le vie del quartiere partendo da Via Monte Bianco, residenza della famiglia, ove è esposta la lapide alla memoria del giovane comunista, e si è poi protratto nelle vie circostanti fino a giungere alla palestra omonima al Tufello. Un tripudio di colori e di musica ha animato il corteo, a cui si sono aggiunti fuochi d'artificio e canzoni inneggianti alla libertà e alla giustizia sociale. Numerosi i

giovani presenti, provenienti da ogni zona della città che hanno voluto offrire una testimonianza di quanto oggi sia ancora viva la memoria di un giovane che aveva dei forti ideali e per questi è stato vilmente ucciso. Molti i rappresentanti istituzionali presenti, fra cui Paolo Marchionne, capogruppo Pd del quarto municipio, Sandro Medici, presidente del X Municipio e Andrea Alzetta, consigliere comunale. «Partecipare alla commemorazione dell'omicidio del giovane Valerio Verbano non è solo un gesto di solidarietà e di vicinanza verso Carla, che ancora attende giustizia per la morte del figlio, ma vuol dire rinnovare ogni anno un



preciso e chiaro atto contro ogni violenza, per ricordare cosa sono stati gli anni '70 e '80 anche nel nostro quartiere, e far sì che ciò non si ripeta» dichiara Paolo Marchionne. Anche Sandro Medici ha

espresso la sua condivisione nel ricordare Valerio: «Sono qui oggi con questi ragazzi non solo per ricordare una tragedia che scosse la città in una maniera violentissima, ma anche sul piano personale. Ogni volta che passo di qui ho sempre una forma di turbamento e questo che nella città sono rimaste e che è giusto ricordare perché fanno parte della storia di Roma. La presenza di tutti questi giovani vuol dire che il sogno e generosa è rimasto nei cuori

di chi non ha vissuto quel periodo» Dello stesso avviso è il consigliere comunale Alzetta: «Mi sembra che ci sia una Roma democratica antifascista che abbia saputo rinnovare la memoria e il ricordo di Valerio è diventato espressione di una richiesta di libertà e di partecipazione anche da parte delle nuove generazioni. Il lavoro che hanno fatto nelle aree territoriali dei centri sociali ha avuto la capacità di riattualizzare una memoria di fronte a scenari politici che sono chiaramente differenti da quelli degli anni '70, perché assumono un aspetto più tecnocratico e finanziario. Purtroppo questo degrado culturale incredibile, per cui l'altro aspetto della dittatura della finanza è il razzismo e le nuove forme autoritarie che vedono una politica chiusa nel Palazzo. Da questo punto di vista l'antifascismo assume anche una nuova identità legata alla democrazia e alla richiesta di diritti come beni comuni».

Alba Vastano

Durante l'incontro sono state evidenziate numerose carenze del progetto

Alcuni CdQ contro la metro B1 da Jonio a Bufalotta

Chiesto al Comune di ritirare subito il Progetto, e di aprire subito una terza fase di "progettazione partecipata" al fine di procedere ad una ampia valutazione delle esigenze di mobilità di questa parte della città

La giunta Alemanno, inserito il progetto di prolungamento della Metro B1 Jonio-Bufalotta nel Piano di Riquilificazione strutture viarie e mobilità (Ordin. 341/2010 Sindaco di Roma - Commissario Del.emerg. traffico), ottenuto in data 07.02.2011 giudizio VIA positivo dalla Regione Lazio, pur avendo la Regione ravvisato la necessità di variante al PRG di Roma, chiusa l'08.02.1011 anche la Conferenza di servizi di approvazione, avviato anche l'iter di esproprio delle aree, ha infine approvato il 15.07.2011 il Progetto preliminare integrato dell'opera. Il Cordinamento dei Comitati di quartiere del Municipio IV ravvisava subito fondamentali carenze del progetto:

a) inadempienza alle norme in materia di partecipazione della cittadinanza, in quanto non era stato avviato il procedimento partecipativo (Regolamento di cui a Del. C.C. 57/2006); b) non corrispondenza alle norme urbanistiche di riferimento, in quanto nel PRG del 2008 il tracciato è diverso; c) mancanza di finanziamenti, in quanto si vuole finanziare l'intera opera con aleatorie "valorizzazioni immobiliari", ossia con il ricavato della costruzione di nuovi quartieri lungo il tracciato; d) inoponente impatto dell'opera -in tale caso- sul Municipio IV in quanto, risalendo alla valutazione di ricavo di 80 milioni di euro da valorizzazioni per 1,5 milioni di metri cubi della delibera Bufalotta (fonte Report-I Re di Roma), appariva evidente la necessità di oltre 10 milioni di mc per finanziare l'opera; e) suo elevatissimo costo (ben 649 milioni per meno di 4 km e 3 stazioni), molto

superiore al altre tratte italiane (Torino, Milano) ed estere, per un bacino di utenza stimato da Roma-Metropolitane in soli 9330 passeggeri/ora, quota per cui una metro pesante appare del tutto sovradimensionata. I Comitati presentavano all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) due esposti, in data 18.04 e 30.04.2011, richiedendo una di verifica sulle segnalate criticità del progetto, richiesta accolta con avviso del 04.10.2011 al comune di Roma che senza sospendere l'iter del progetto, a settembre 2011 avviava, a progetto ormai cambiato ed approvato e ad autorizzazioni già ottenute, il previsto procedimento partecipativo, che per la cittadinanza è una vera presa in giro! Ciò nonostante il Coordinamento, assistito da un qualificato gruppo di esperti (Professori Cellamare, Ercolani, Rossi-Doria, Tamburrino e Laboratorio Labor), produceva sul progetto un ponderoso documento di osservazioni, inviato al comune di Roma in data 30 ottobre 2011 nel quale, analizzando le principali problematiche urbanistiche, trasportistiche, e finanziarie dell'opera, si segnalavano articolate e pesanti criticità a più livelli, ed inviato anche a tutte le forze politiche del Consiglio Comunale. Il comune di Roma a gennaio 2012 pubblicava infine sul suo sito il Documento della Partecipazione in cui si rispondeva solo in parte alle osservazioni con argomenti convincenti, come ribadito dal Coordinamento con nota 31.01.2012, mentre in data 18.04 l'assessore Aurigemma dichiarava che entro 3-4 mesi il comune di Roma avrebbe appaltato l'opera.



A questo punto il Cordinamento dei CdQ, considerato che lo stesso procedimento partecipativo in corso ha evidenziato la complessità dell'intervento e la necessità di un ulteriore approfondimento, sia per il suo elevatissimo costo che per le forti ristrettezze finanziarie del comune, chiede che il Comune ritiri subito il Progetto, e che si apra subito una terza fase di "progettazione partecipata" (art. 9 citato Regolamento), al fine di procedere ad una ampia valutazione delle esigenze di mobilità di questa parte della città, e delle alternative alla prevista metropolitana pesante, facendo presente, in caso di prosecuzione dell'iter del progetto, di essere pronto a tutti i necessari ricorsi in tutte le sedi opportune

Marco Tanner



La VOCE
del Municipio
QUARTO MUNICIPIO

seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI

per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it
e per un appuntamento telefonare al 392 912 44 74

Si dimostra ancora vivo interesse verso iniziative di grande qualità artistica

Al Brancaleone arriva il Festival Pull My DayC

Il 9 marzo in via Levanna 13, prima edizione del festival musicale che ospiterà artisti di tre continenti. Aprirà le danze del "Pull My DayC" il giovanissimo Blawan. Pull My DayC: l'occasione per ampliare i propri orizzonti musicali

Cresce l'attesa a Roma per la prima edizione del "Pull My DayC" Spring Festival 2012, il festival indipendente di musica che si terrà al Brancaleone, in via Levanna 13, il 9 marzo e il 5 ed il 30 aprile. Un laboratorio artistico senza sponsor, autonomo ed autofinanziato. Ancora una volta il Brancaleone dimostra vivo interesse verso

iniziative di grande qualità artistica, in una location identitaria radicata per molti giovani di Montesacro. I tre eventi ospiteranno artisti di tre continenti, con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e scambio attorno a schemi musicali desueti, a cui Roma non è ancora abituata. Tra gli ospiti il giovanissimo Blawan che aprirà le danze del "Pull

My DayC": è sua la miglior canzone del 2011 per il guru della musica elettronica "Resident Advisor". Richiesto dai migliori festival europei, il 9 marzo si esibirà per la prima volta a Roma, per inaugurare con una performance d'eccezione il festival. Il 5 aprile toccherà a Martyn infuocare gli spazi del Brancaleone, trattandosi di un maestro riconosciuto del dubstep, oltre che pioniere della nuova "Uk bass". Ospiti della terza serata, saranno Spoek Mathambo, simbolo della nuova energia della generazione sudafricana post-apartheid. Secondo i media di mezzo mondo (Timeout London, New York Times e BBC Music tra tutti) è considerata la band più attesa del 2012; si esibiranno per la prima volta in Italia



live di indiscusso interesse e Dj Pier, primo ambasciatore italiano della radio inglese Nasty FM, accanto agli ormai apprezzati Ghezzy(DayC), Agent(DayC) ed Ayarcana. Il costo contenuto dei biglietti d'ingresso rende l'iniziativa ancor più lodevole, espressione di un duplice obiettivo: creare un intrattenimento di qualità e renderlo, a tempo stesso, accessibile a tutti. Pull My DayC rappresenta l'occasione per ampliare i propri orizzonti musicali.

durante il loro tour mondiale. Un grande contributo sarà inoltre offerto da artisti italiani di ottimo spessore: Digil G'Alessio con i suoi

Per info: Gabriele: 349 6448456

Alessio Sidoti



Al di là delle infelici battute, o delle sortite mediatiche, la situazione è grave

Niente è peggio della disoccupazione giovanile

Dai dati Istat, pubblicati il 12 febbraio 2012, caduta libera dell'occupazione dei giovani. il cui numero è pari a 2.243 mila, di cui 31% tra i 15-24 anni

«I giovani devono abituarsi all'idea che non avranno un posto fisso per tutta la vita. Del resto, diciamo la verità, che monotonia un posto fisso per tutta la vita. E' più bello cambiare e accettare nuove sfide purché siano in condizioni accettabili. E questo vuol dire che bisogna tutelare un po' meno chi oggi è ipertutelato e tutelare un po' di più chi oggi è quasi schiavo nel mercato del lavoro o proprio non riesce a entrarci». Come non percepire le parole del presidente del Consiglio dei Ministri Mario Monti come un'analisi reale sul mondo del lavoro? A quale scopo creare una bufera mediatica estrapolando quattro parole di un discorso? Perché non rendersi conto che la disoccupazione giovanile è stata tra le conseguenze più gravi della crisi? Certo è più facile credere quello che vogliono farci credere, vedere quello che vogliono farci vedere, sapere solo quello che loro vogliono farci sapere. Loro? Tutte le imprese media, soprattutto quelle televisive, che si nascondono dietro ad un ormai smascherato duopolio, continuando a proporre agli umili spettatori, una realtà ben lontana da quella in cui viviamo. Cosa ancor più grave, vogliono presentarla come reale. Le parole del premier risultano quindi ostili perché nessuno prima di lui ha avuto il coraggio, se così si può dire, di raccontare le cose nella loro

cruda realtà. Senza ambiguità e senza alimentare quei sogni a cui tutti i giovani vorrebbero sostenersi per immaginare un futuro possibile. Andrebbe sottolineata piuttosto la necessità di tutelare meno chi è dentro il sistema, a favore di chi ne è fuori. Già, perché accanto alle infinite polemiche ci sono tanti giovani precari, stagisti, con contratto a breve termine, che per due soldi, lottano per far parte del sistema. Stessi precari, stagisti, già etichettati come "bamboccioni" piuttosto che "sfigati". Ma al di là delle infelici battute, o delle manipolazioni mediatiche, la situazione resta grave. I dati Istat, pubblicati il 12 febbraio 2012, denunciano come l'occupazione dei giovani sia ancora in calo, soprattutto tra i 18 e i 29 anni. Le cose peggiorano decisamente se si considera la fascia di età tra i 15- 24, con una disoccupazione che raggiunge il 31%. Dati ancora più allarmanti, se si considera che il tasso di disoccupazione giovanile peggiora a dismisura dal nord al sud del paese.



Fabiana Silenzi

“Un giorno tutto questo dolore ti sarà utile!”

È nelle sale il nuovo film di Faenza, ritratto umoristico e appassionato della nuova New York, vissuta da un adolescente, James e dalla sua irrequieta famiglia.

Dal 24 febbraio è nelle sale il nuovo film del regista Roberto Faenza, dal titolo speranzoso, “un giorno tutto questo dolore ti sarà utile”, tratto dall'omonimo romanzo di Peter Cameron. Ambientato a New York, il film racconta lo spaesamento di James Sveck, protagonista un diciassettenne inquieto e anticonformista, alle prese con la sua irrequieta famiglia: una madre che colleziona mariti, un padre che frequenta donne più giovani di lui, e una sorella che esce con uomini del doppio della sua età. Solo la nonna, riesce a comprendere la confusione e l'insofferenza del giovane James, che si rifiuta di andare al college per non essere indottrinato, odia l'omologazione ed è alla ricerca della sua identità, curioso e in balia di una ribellione silenziosa. James, l'anti eroe per eccezione, è visto da tutti come un disadattato, “un diverso”; una diversità vista non come punto di forza, ma come una malattia, che in quanto tale, deve essere curata. Un film che diventa manifesto dei giorni nostri, dove genitori, schiacciati dai loro fallimenti, costringono i figli a ripercorrere schemi che non portano a nessuna via d'uscita. È l'analisi di una società ormai alla deriva, ma ancorata a una scommessa: la scommessa su un futuro possibile. La riflessione che Faenza rilancia non è solo la constatazione di una crisi sociale, ma anche un invito ad essere fiduciosi in tutti quei giovani, simili a James, che hanno il coraggio di scommettere su di loro e sul futuro, abbattendo il muro dell'incapacità comunicativa.

(F.S.)

OGNI 14 GIORNI (IL VENERDÌ)

LaVOCE

ENTRA NELLE CASE DI **50.000** FAMIGLIE DEL IV MUNICIPIO

Visitate il sito

www.lavocedelmunicipio.it

per scaricare e leggere il giornale

L'attore e regista sarà in scena fino al 18 marzo al teatro Due Roma Gabriele Linari interpreta un "nuovo" Petrolini

Lo spettacolo è una miscela di macchiette e pagine autobiografiche (originali e riscritte da Linari)

Un grande lavoro teatrale, quello di Gabriele Linari, attore e regista del IV Municipio e della compagnia "LABit" che, dal 2002, portando in scena autori come Flaiano, Dostoevskij e Gogol', rivela passioni, problemi e racconta cosa fa e cerca l'uomo sulla Terra nonché il suo "grottesco spaesamento". Questa volta, Gabriele Linari, si cimenta con Ettore Petrolini nello spettacolo: "Ho morto Petrolini!" in scena dal 21 febbraio al 18 marzo, al teatro Due, da martedì a sabato alle 21, domenica alle 18.

Come nasce la decisione di mettere in scena uno spettacolo su Ettore Petrolini? Petrolini è una passione che ho da sempre. A noi è arrivato attraverso le riproposizioni offerte da attori del calibro di Fiorentini, Scaccia, Proietti. Con il tempo qualcosa ha iniziato a mancarmi in quelle interpretazioni, soprattutto nel confronto con gli scritti di Petrolini stesso. C'è qualcosa nel suo modo di distruggere il linguaggio, frammentare il gesto, emettere le parole che non veniva preso in considerazione.



Il titolo è una sorta di promessa (che non sono sicuro di aver mantenuto fino alla fine): dar pace all'originale e far nascere

un nuovo Petrolini, filtrato da altri occhi ma sempre rispettoso dell'artista.

Cosa ti ha colpito del suo modo di "fare teatro"?

È stato un innovatore, probabilmente più di quanto volesse. La sua maschera è un mix di comico e disperazione, un monumento al grottesco di più alto livello. I suoi gesti sono eterni, calcolati, scolpiti alla perfezione. Petrolini è teatro all'ennesima potenza. Un teatro che uccide, annulla, ricostruisce. Tutto quello che quest'arte dovrebbe fare e non fa più, persa tra stanche

ripetizioni reazionarie e sperimentazioni sempre più vuote.

Come mai la scelta del Teatro Due? Verrà replicato anche in IV?

Con il teatro Due, la collaborazione va avanti dal 2009. Dopo quella prima avventura si è instaurato un rapporto di amicizia e stima. Mi piacerebbe molto portare lo spettacolo in IV, credo ormai per l'estate o l'inizio della nuova stagione. Penso al Cineteatro 33.

Stefania Cucchi

stefania.cucchi@vocequattro.it

Rivoluzione e ironia anglosassone nelle grandi tele della mostra

Il Guggenheim a Roma: un sogno americano

Presenti più di 50 artisti, per la maggior parte molto noti, le cui opere grandeggiano opportunamente nelle ombrose e monumentali sale del museo.

Omaggio all'arte statunitense al Palaexpo

Esposte una serie di interessanti opere collezionate dalla premiata ditta americana e provenienti in particolare da New York, Venezia e Bilbao. La mostra si intitola: "Il Guggenheim. L'avanguardia americana dal 1945 al 1980" e rappresenta il periodo del dopoguerra che si identifica in un momento di fermento intellettuale, artistico e musicale per gli Stati Uniti. Un arte grandiosamente eccessiva che filtra



in effetti gli umori spesso ribelli di tutta una generazione; anni dilaniati da profonde contraddizioni politico/sociali che sembrano mettere in dubbio il sogno americano. Dal punto di vista del linguaggio la fanno da padrone correnti come l'Espressionismo Astratto, la Pop Art, il Minimalismo, l'Arte concettuale. Una bella sezione è dedicata al Fotorealismo che ha segnato l'immaginario del

pubblico mondiale sottolineando aspetti drammatici o ironici peculiari del mondo americano. Abile politica quella del gruppo Guggenheim che si configura anche come fondazione culturale formata da sostenitori e mecenati e che riesce, in una sorta di franchising dell'arte contemporanea davvero vincente, a collegare al proprio marchio a tante grandi città del mondo che ne conservano il vessillo ospitando prestigiose collezioni permanenti. La mostra, curata da Lauren Hinkson, sarà visibile dal 7 febbraio al 6 maggio 2012. Potremo godere delle creazioni di Jackson Pollock, Willem de Kooning, Mark Rothko, Arshile Gorky, Alexander Calder, Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Andy Warhol, Richard Serra, Kenneth Noland, Chuck Close e molti altri. Presenti più di 50 artisti, per la maggior parte molto noti, le cui tele grandeggiano opportunamente nelle ombrose e monumentali sale del museo consentendo agli appassionati del genere una immersione totale nel mondo dell'astrazione d'oltreoceano.

Alessandra Cesselon



Nasce a Talenti, promuoverà cultura, aggregazione, arte, musica, corsi di lingue

Aperta-mente, nuova realtà culturale e ricreativa

L'iniziativa è frutto dell'interesse e dell'impegno di numerosi insegnanti delle scuole primarie Alcide De Gasperi e Via Albertazzi

È stata inaugurata a gennaio e già propone tantissime attività culturali e ricreative. "Aperta-mente", questo il nome della nuova realtà associativa del IV Municipio, rappresenta prima di tutto un punto di aggregazione aperto al territorio dove le persone possono esprimersi e manifestarsi liberamente attraverso le iniziative ludiche, artistiche e di socializzazione proposte.



L'associazione ha la finalità di promuovere attività musicali e linguistiche nel quartiere Talenti, di aprire la scuola al territorio anche il pomeriggio, di favorire momenti di aggregazione non solo ai bambini delle scuole primarie De Gasperi e Albertazzi ma anche ai

genitori e ai residenti. È nata dall'interesse di vari insegnanti dei due plessi scolastici che, grazie al finanziamento del progetto del Miur "Scuole aperte", avevano avviato corsi di musica per gli utenti del quartiere e che volendo continuare a offrire queste attività nonostante l'esaurimento

delle risorse, hanno deciso di fondare l'associazione. Attualmente le iniziative avviate sono: tre corsi di chitarra per piccoli gruppi di bambini, un coro per adulti, un coro di voci bianche, un corso di lingua inglese e uno di lingua francese. È stato concluso da poco un seminario su "La scrittura come metodo di autocura: la tecnica di Penna backer" che proseguirà a marzo con tre incontri su "L'arte di prendersi cura". «Essendo un'associazione senza scopo di lucro siamo attenti ad accogliere iniziative che mettendo

a disposizione la professionalità delle persone aderenti rappresentino servizi, opportunità di crescita e di arricchimento culturale per il territorio», spiega Silvia Sorvillo, presidente di Aperta-mente. Per informazioni e per iscrizioni si può chiamare il numero 3939293998 o visitare il sito web www.aperta-mente.biz.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it



Con il patrocinio



Frontis
MEDICINA DEL BENESSERE

L'immagine della salute

Come conservarla o recuperarla con attenzione?

Sabato 10 marzo 2012

VII Convegno di Medicina Estetica Personalizzata
Festa della Donna

EVENTO GRATUITO



Università Salesiana
Aula Paolo VI

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 Roma

Sono previsti:

- Tavole rotonde fra specialisti medico-estetici, chirurghi, omeopati, docenti, rappresentanti delle Istituzioni, pazienti e partecipanti come da programma.
- Spazio espositivo dedicato alla dimostrazione gratuita di trattamenti medico-estetici.
- Omaggi di prodotti biologici, cosmetici, fitoterapici, integratori.

Info e iscrizione gratuita:

Segreteria Frontis - Tel. 06.88640002
segreteria@frontis.it www.frontis.it
Posti limitati

INTERVERRANNO:

▷ **On. Mario Brozzi**
Vicepresidente Commissione Cultura, Spettacolo e Sport Regione Lazio, Medico dello Sport.

▷ **On.le Giovanni Quarzo**
Presidente Commissione Lavori Pubblici Comune di Roma

▷ **Cons. Alfredo D'Antimi**
Consigliere del IV Municipio

▷ **Dott. Roberto Lala**
Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma

▷ **Dott.ssa Iolanda Rinaldi**
Presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma

▷ **Dott.ssa Mila Onder**
Giornalista A.N.S.A.

▷ **Dott.ssa Stefania Gasola**
Giornalista La Voce del Municipio.

▷ **Dott.ssa Paola Fiori**
Direttore Sanitario della Frontis, Medico Estetico, Chirurgo, Omeopata, Omotossicologa, docente di Medicina Estetica Integrata

▷ **Dott.ssa Paola Carassai**
Responsabile Comunicazione Istituto di Medicina Genetica Preventiva

▷ **Prof.ssa Angela Catizone**
Docente di Istologia Università La Sapienza di Roma

▷ **Dott.ssa Heide De Togni**
Chimico e Tecnologo Farmaceutico

▷ **Prof. Giuseppe Di Fede**
Direttore Sanitario dell'Istituto di Medicina Genetica Preventiva

▷ **Dott.ssa Fiorella Previsdomini**
Ginecologa presso lo studio Frontis, Omeopata.

▷ **Dott.ssa Gina Rogai**
Medico Estetico, Internista, Omeopata e Omotossicologa.